



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

WHIRLPOOL. UILM: SIGLATA AL MISE IPOTESI ACCORDO, NESSUN LICENZIAMENTO MISSIONI PER TUTTI GLI STABILIMENTI ITALIANI; "SIAMO SODDISFATTI"

Il testo integrale dell'agenzia Dire

"Abbiamo siglato con Whirlpool un'ipotesi di accordo importante, che nei prossimi giorni sarà sottoposta al voto dei lavoratori in tutte le fabbriche ed uffici. Si tratta, soprattutto se si considera da dove eravamo partiti, di un'intesa senza dubbio positiva, poichè scongiura il rischio di oltre duemila licenziamenti e assegna una missione a tutti gli stabilimenti italiani, trovando una soluzione anche per Caserta e None di cui inizialmente era stata prospettata la chiusura". Lo dice Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. "Whirlpool- spiega- assume l'impegno formale: a non licenziare per tutta la durata del piano industriale, vale a dire fino al 2018; più in generale a ritirare la dichiarazione di 2060 esuberi; a operare trasferimenti incentivati fra uffici e stabilimenti ubicati in diverse regioni solo su base volontaria; ad applicare la ricollocazione e riqualificazione professionale in particolare per gli impiegati le cui funzioni vengono trasferite in altra regione; ad investire 513,5 milioni di euro; ad utilizzare ammortizzatori sociali conservativi, quali la cassa integrazione e i contratti di solidarietà utilizzando la rotazione per la più equa ripartizione possibile del lavoro; ad aprire per tutti i siti del Gruppo una mobilità volontaria o finalizzata alla pensione incentivata". "Se l'ipotesi di accordo nazionale verrà approvata dal voto dei lavoratori- dice ancora-, seguiranno accordi esecutivi in ciascun territorio per definire i termini dettagliati di utilizzo degli ammortizzatori sociali; la mobilità incentivata volontaria o finalizzata alla pensione sarà, invece, aperta con un'unica procedura nazionale".

Caserta: sarà costituito il polo europeo di ricambi e accessori, in cui troveranno inizialmente occupazione 320 persone; il restante organico potrà avvalersi della possibilità di essere trasferito a Napoli, accedere al trasferimento volontario incentivato per Varese con possibilità di colloqui anche per i familiari conviventi, accedere ai percorsi di uscita incentivata specificamente previsti per la Campania; infine e' previsto l'impegno dell'azienda a continuare a cercare soggetti investitori per Teverola, con un apposito stanziamento di 2 milioni di euro e la disponibilità di cedere a prezzi agevolati lo stabile, al fine di generare ulteriori opportunità occupazionali; gli ammortizzatori sociali utilizzati saranno inizialmente la CIGS per ristrutturazione e poi i contratti di solidarietà. None: il magazzino sarà ceduto in continuità alla società piemontese Mole, ma il personale in alternativa potrà comunque optare per il trasferimento ad altra sede del Gruppo o accedere ai percorsi di uscita incentivata specificamente previsti;



il coinvolto dal trasferimento d'azienda riceverà in ogni caso un incentivo e gli sarà liquidato il Tfr; il centro ricerca e l'outlet resteranno, invece, in attività fino al 31/12/2016 ed il relativo personale potrà accedere sia al piano di uscite incentivate sia a modalità agevolate di trasferimento ad altra sede del Gruppo; verranno utilizzati i contratti di solidarietà. Cassinetta: si consoliderà come polo EMEA per l'incasso, con produzione di forni, frigoriferi e microonde e con un incremento occupazionale di 160 persone, oltre alla conferma dei lavoratori somministrati. E ancora: Fabriano: Melano diventerà l'unica fabbrica EMEA per la produzione di piani cottura, con rientro delle produzioni dall'estero, e vi saranno concentrati anche i lavoratori attualmente in forza ad Albacina; saranno utilizzati prima la CIGS poi i contratti di solidarietà. Napoli: produrrà le lavatrici di alta gamma, anche con un modello aggiuntivo rivolto ai mercati extra europei; si utilizzeranno i contratti di solidarietà. Siena: sarà il polo di produzione dei congelatori orizzontali, con rientro di prodotti anche dall'estero e possibilità di crescita ulteriore verso i mercati extra europei; si utilizzeranno i contratti di solidarietà. Comunanza: produrrà lavatrici carica frontale e sarà produttore esclusivo in EMEA di lavasciuga; si utilizzeranno i contratti di solidarietà. Uffici in Lombardia: verrà creato un centro direzionale con circa 800 dipendenti, accorpando gli attuali uffici di Comerio e Milano in una sede ancora da definire fra Varese e Milano; saranno utilizzati i contratti di solidarietà. Uffici a Fabriano: verrà creato un centro direzionale con circa 600 dipendenti; saranno utilizzati i contratti di solidarietà.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 2 luglio 2015

